



ISTITUTO DI STUDI STORICI POSTALI

“Aldo Cecchi” odv

SERVIZIO STAMPA

La posta a tutto tondo

Dal 20 al 22 giugno a Prato il convegno internazionale “Storia postale. Sguardi multidisciplinari, sguardi diacronici”, con relatori in arrivo da tre continenti

Prato (22 aprile 2024) - A due mesi di distanza, è possibile affermare che pressoché tutto è pronto per il Convegno internazionale “Storia postale. Sguardi multidisciplinari, sguardi diacronici”, in svolgimento a Prato **tra il 20 e il 22 giugno** prossimi.

“È il terzo della serie che realizziamo, sapendo che, in questi anni, non vi sono altre proposte analoghe in tutta Europa”, annuncia il direttore dell’Istituto di studi storici postali “Aldo Cecchi” odv, **Bruno Crevato-Selvaggi**. “A Prato convergeranno, da America, Asia ed Europa, docenti universitari, cultori della materia e altri esperti per aggiornare i presenti sui rispettivi studi, ma anche per conoscersi meglio e, se possibile, porre le basi attraverso le quali costruire qualcosa insieme”.

Pressoché definito il programma, da sviluppare in una trentina di brevi relazioni ospitate, con accesso libero, presso l’Archivio di stato, la Biblioteca “Alessandro Lazzerini”, la sede del Consiglio comunale. Secondo i casi, gli interventi saranno in italiano, francese o inglese.

A trecentosessanta gradi gli argomenti trattati, andando dal “cursus publicus” romano alla comunicazione tra il Cile coloniale e la Corona spagnola, dal Postal market alle cartoline della Guerra fredda, dai mercanti della Serenissima all’impiego del cammello per gli invii urgenti negli antichi Califfati, dal corriere nella Cina imperiale alle lettere spedite clandestinamente dalla Romania, dal punto sugli indirizzi al sistema manicomiale italiano...

L’Istituto di studi storici postali “Aldo Cecchi”

L’Istituto di studi storici postali “Aldo Cecchi” organizzazione di volontariato (www.issp.po.it) nasce nel 1982 e ha sede a Prato nello storico palazzo Datini, in via Ser Lapo Mazzei 37.

Diverse le attività che propone nel settore postale e delle comunicazioni, fra cui: le ricerche archivistiche e bibliografiche, l’organizzazione di convegni e incontri con studiosi e accademici, gli annuali “Colloqui di storia postale”, i corsi di specializzazione, la pubblicazione dei “Quaderni di storia postale” e della rivista semestrale “Archivio per la storia postale - Comunicazioni e società”.

Tra i suoi compiti, la conservazione dell’archivio proveniente dalla Direzione superiore della posta militare, che accoglie 400mila documenti originali riguardanti il XX secolo e che già ha fornito materiale per le pubblicazioni edite dall’ufficio storico dello Stato maggiore dell’Esercito.

In più, un archivio di storia postale con diversi fondi, la gestione di una biblioteca-archivio ricca di oltre 16mila volumi e opuscoli, cui si aggiunge l’emeroteca di 1.200 testate; entrambe sono consultabili su appuntamento dal lunedì al venerdì, con cataloghi pure on-line. Non vanno dimenticate le 1.800 collezioni presenti sul sito.

Per il lavoro l’Istituto si avvale del sostegno dei propri soci; la quota annua per i residenti in Italia è di 40,00 euro, da versare con bonifico sul conto corrente intestato allo stesso Istituto e aperto presso Intesa Sanpaolo di Prato, Iban IT09A0306921531100000004941; gli iscritti, un centinaio, ricevono gratuitamente la rivista dell’Issp.

servizio stampa e comunicazione: Fabio Bonacina, telefono 335.66.72.973, mail ufficio.stampa@issp.po.it



ISTITUTO DI STUDI STORICI POSTALI

“Aldo Cecchi” odv

SERVIZIO STAMPA

An all-round view on mail

From 20 to 22 June, the international conference “Postal History between Multidisciplinary and Diachronic Perspectives” will take place in Prato, hosting speakers from three continents.

Prato (23 April 2024) – Two months on, it is safe to say that almost everything is ready for the International Conference “Postal History between Multidisciplinary and Diachronic Perspectives”, to be held in Prato between **20 and 22 June**.

“This is the third edition of the conference that we are organising, knowing that, in recent years, there are no other similar proposals throughout Europe” announces **Bruno Crevato-Selvaggi**, director of the Istituto di studi storici postali “Aldo Cecchi” odv. “University professors, scholars and experts from America, Asia and Europe will meet in Prato to update participants on their respective studies, but also to get to know each other better and, if possible, to lay the foundations on which we can build something together”.

The programme is almost defined: around thirty short lectures hosted at the State Archives, the “Alessandro Lazzarini” Library, and the seat of the City Council. Depending on the case, the speeches will be in Italian, French or English. The entrance is free.

The topics will range from the Roman “cursus publicus” to communications between colonial Chile and the Spanish Crown, from mail orders to Cold War postcards, from the merchants of the Serenissima to the use of the camel for urgent mail in the ancient Caliphates, from couriers in imperial China to letters sent clandestinely from Romania, from the study on addresses to the Italian asylum system...

Istituto di studi storici postali “Aldo Cecchi”

The Institute is an association of volunteers (www.issp.po.it) founded in 1982 and based in Prato, in the historical Palazzo Datini, in Via Ser Lapo Mazzei 37.

It proposes various activities in the postal and communications sector, including: archival and bibliographical research, organisation of conferences and meetings with scholars and academics, the annual “*Colloqui di storia postale*”, specialisation courses, the publication of the “*Quaderni di storia postale*” and the six-monthly journal “*Archivio per la storia postale - Comunicazioni e società*”.

One of its tasks is the preservation of the archive coming from the Higher Military Post Office, which houses 400,000 original documents relating to the 20th century and which has already provided material for publications published by the historical office of the Army General Staff.

In addition, the Institute deals with a postal history archive with several fonds, the management of a library-archive with more than 16,000 volumes and pamphlets, plus a newspaper library with 1,200 titles; both can be consulted by appointment from Monday to Friday, with catalogues also online. Not to be forgotten are the 1,800 collections on the website.

For its functioning, the Institute relies on the support of its members; for residents outside Italy is €50.00, to be paid by bank transfer to the Institute’s account IBAN IT09A0306921531100000004941 at Intesa Sanpaolo Bank in Prato; members, about a hundred, receive the Issp journal free of charge.

Press and Communication Service: Fabio Bonacina, email ufficio.stampa@issp.po.it